

2-nov-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

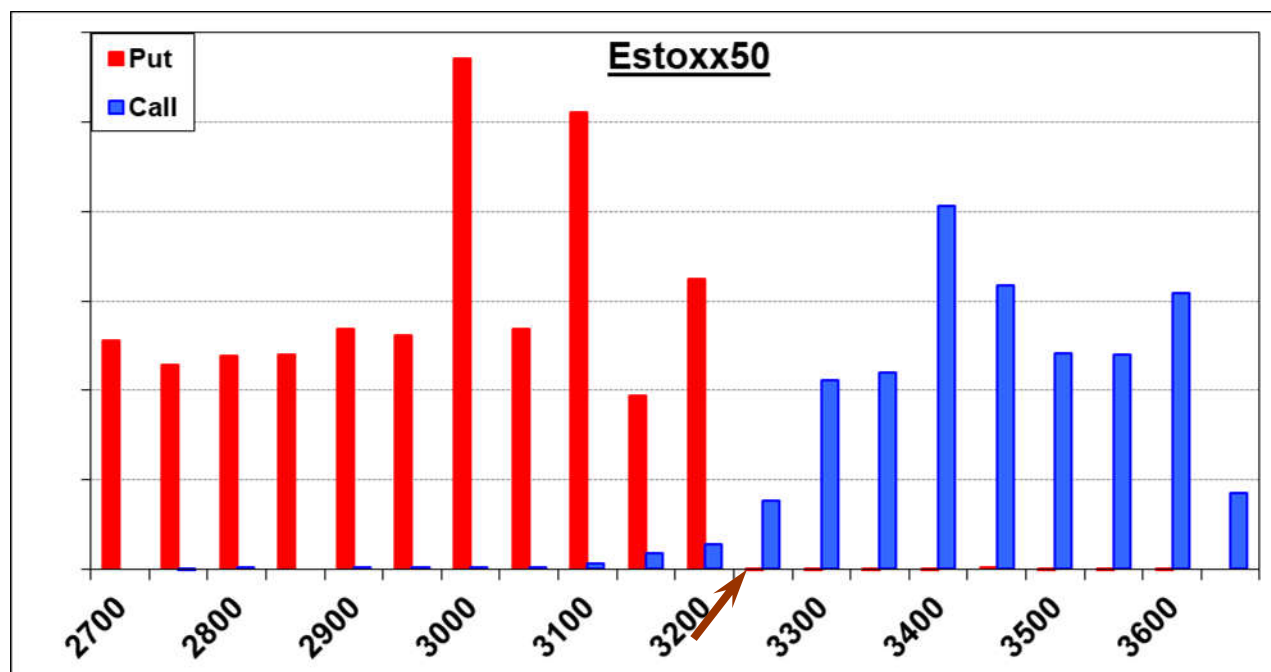
Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è leggermente Ribassista/Neutrale per tutti i Mercati, con un chiaro miglioramento generale rispetto alla scorsa settimana.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 2 novembre intorno alle ore 13:30

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Poiché da questa settimana si eliminano le Opzioni scadenza ottobre dai calcoli, vi potrebbero essere alcune differenze evidenti rispetto alla scorsa settimana.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3237 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3200	media	3300-3350	media/debole
3100	forte	3400	forte

3050	media/debole	3450	media/forte
3000	molto forte	3500-3550	media/debole
sotto 3000	media/debole	3600	media

Livelli di indifferenza: tra 3000 e 3400

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: sostanziale equilibrio;

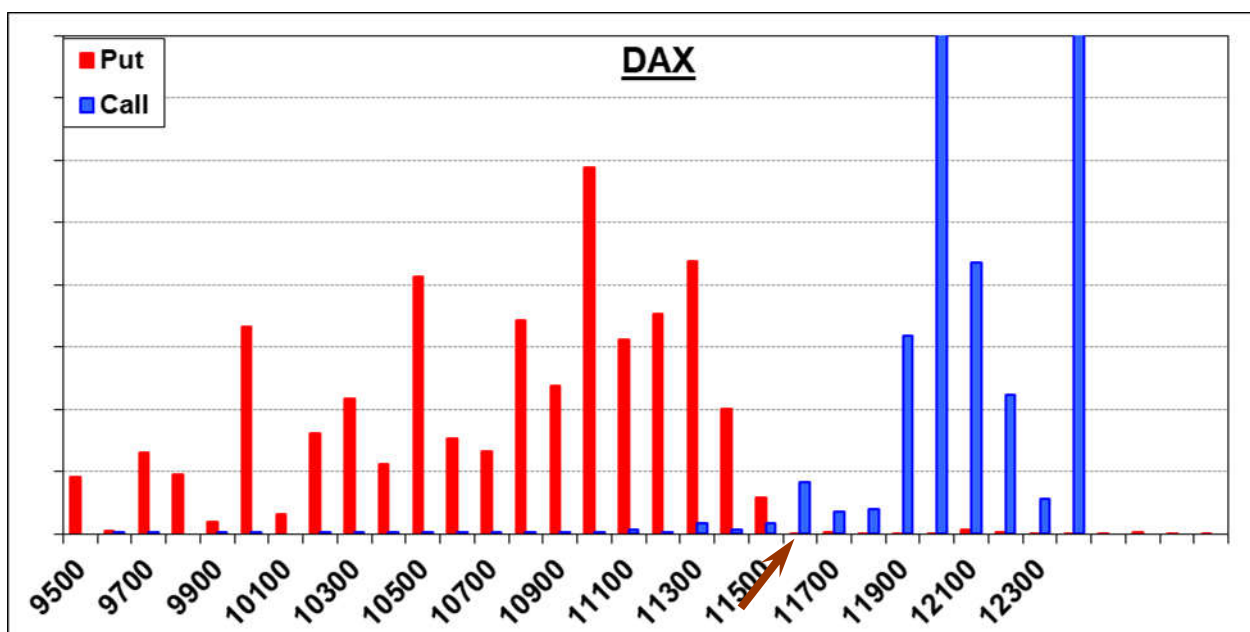
Call: aumento su strike 3300 e 3400.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,32 – in leggero calo rispetto all’ultima rilevazione e poco sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti partano da 3000, ma si stanno alzando a 3100- le Resistenze partono a 3400.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Ribassista/Neutrale ed in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 11640 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
11300	media/forte	11900	media/debole
11200-11100	media	12000	molto forte
11000	forte	12100	media/forte
10900-10800	media	12200	debole
10500	media/forte	12400	molto forte

Livelli di indifferenza: tra 11000 e 12000.

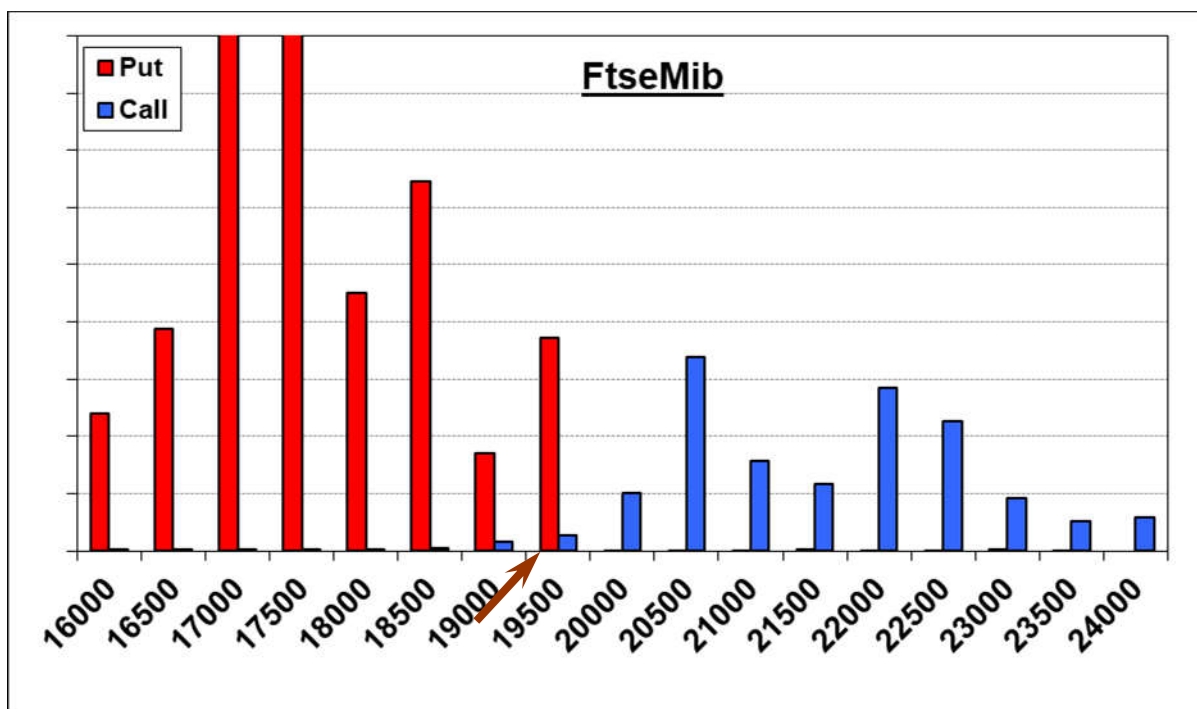
Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 11100-11200-11300 – diminuzione su strike 11000;

Call: aumento soprattutto su strike 12000.

Rapporto Put/Call del grafico: 0,75 – in calo rispetto alla precedente rilevazione e sotto alla media. L'interpretazione generale è che i Supporti si siano alzati a 11000 - le Resistenze partono da 12000. Il Sentiment è nel complesso leggermente Ribassista/Neutrale ed in deciso miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 19470 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

Supporto	Intensità	Resistenza	Intensità
19000	debole	20000	debole
18500	media/forte	20500	media
18000	media	21000-21500	debole
17500-17000	forte	22000	media
16500	media	22500	media/debole

Livelli di indifferenza: tra 18500 (meglio 18000) e 20500.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su vari strike tra 17000 e 19000;

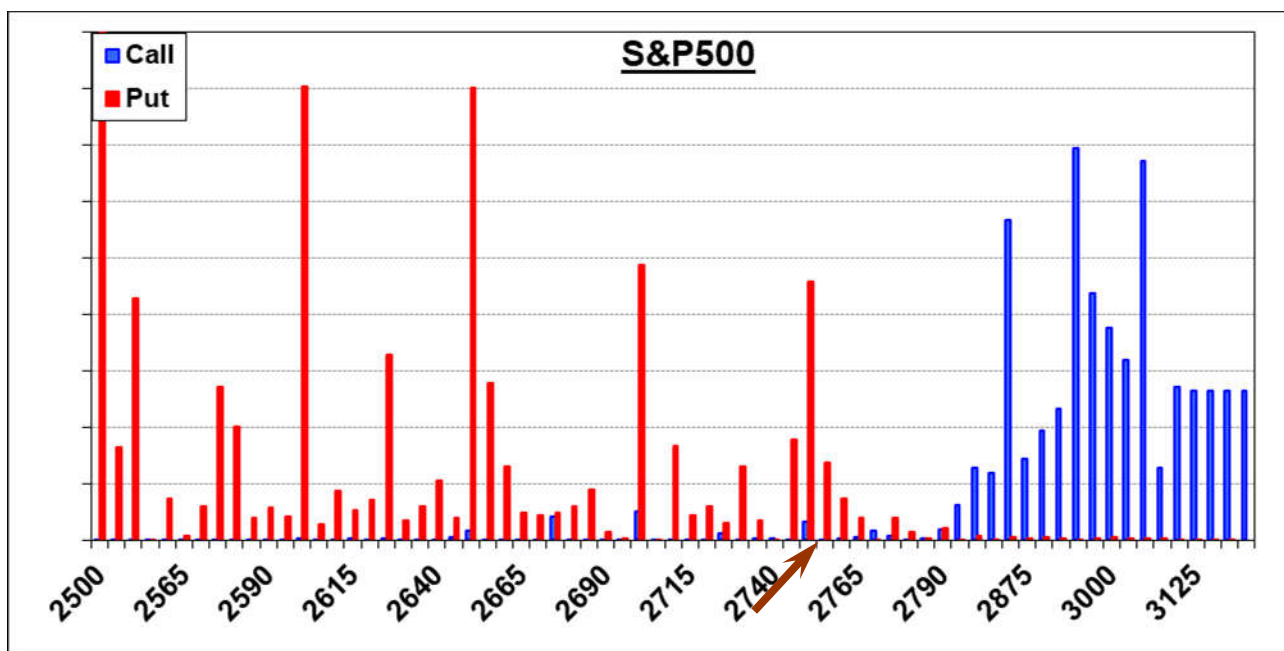
Call: aumento su strike 20500-22000-22500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,93 – in leggero calo rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti almeno a 18000, le Resistenze possiamo porle a 20500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Ribassista ed in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del miniS&P500 future era di 2754 al momento di calcolo (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2750	media (ma siamo lì vicino)	sino a 2825	debole
2700	media	2850	media/forte
2650	forte	2900-2925	media/debole
2625	media/debole	2950	forte
2600	forte	2975-3000	media/forte

Livelli di indifferenza: tra 2650 e 2850.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento soprattutto su strike 2400-2450-2500;

Call: aumento soprattutto su strike 2850 e sopra 3100.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,60 – in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti a 2650 - le Resistenze partono da 2850, ma potrebbero alzarsi oltre 2900.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Ribassista/Neutrale ed in deciso miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Aggiungo anche l'Eur/Usd (valore attuale di 1,1423) che ha più un valore qualitativo essendo basato sulle Opzioni sul Futures quotato al Cme. I Supporti possiamo porli tra 1,1150 e 1,1100 - le Resistenze possiamo porle tra 1,1650 e 1,1700.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
Eurostoxx	3000	3400
Dax	11000	12000 (meglio 12100)
FtseMib	18000	20500
S&P500	2650	2850 (meglio 2900)

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.